

N. Gen.le 486 del 10/07/2020

N. di Settore 165 del 10/07/2020



COMUNE DI ASSORO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

SETTORE I

**“ AFFARI GENERALI - SERVIZI CULTURALI - SOCIO ASSISTENZIALI ”
IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

DETERMINA

OGGETTO: Oggetto: Liquidazione di spesa. Impegno di spesa assunto con determinazione dirigenziale nr.261 del 17/04/2020

Ditta: DI MARCO ANGELA MARIA

IL DIRIGENTE

Vista la determina sindacale n. 16 del 27.02.2020 di conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, e in particolare gli articoli 183, comma 5 e 184.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e in particolare i punti 6 e 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2).

Visto il vigente Regolamento di Contabilità.

Preso atto che con deliberazione n. 313 del 9 aprile 2020 l'ANAC ha affermato che: “I buoni spesa e gli acquisti diretti di generi alimentari e prodotti di prima necessità consentiti in base all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020 sono assimilabili ai voucher sociali, sostanziandosi in modalità di erogazione sostitutive di contributi economici in favore di soggetti che versano in stato di bisogno. Per l'effetto, alle erogazioni dirette di tali contributi da parte della pubblica amministrazione non si applicano le disposizioni contenute nella determina n. 556 del 31/5/2017 sulla tracciabilità dei flussi finanziari” e, con il Comunicato del Presidente del 9 aprile 2020, interviene sull'erogazione dei buoni spesa legata all'emergenza Coronavirus precisando che è esente dall'obbligo di acquisizione del CIG.

Richiamata la propria determinazione n. 261 del 17/04/2020, ad oggetto: "Misure urgenti di solidarietà alimentare a seguito dell'Ordinanza del capo del Dipartimento della Protezione Civile del 39 marzo 2020, n.658 (emergenza COVID-19). – Approvazione atti – “con la quale si è provveduto ad assumere l'impegno di Euro 48.245,221 a titolo di corrispettivo di spesa da effettuare dalle famiglie in condizione di difficoltà a seguito di avviso pubblico mediante l'assegnazione di appositi “buoni spesa” da utilizzare per l'acquisto di generi alimentari e medicali negli esercizi presenti sul territorio interessati all'iniziativa di che trattasi imputando lo stesso sul Cap. n.9833.03 del bilancio 2019/2021 esercizio 2020.

Considerato che il buono spesa, consente al suo possessore di poter acquistare, con ampia discrezionalità, tutta una serie di generi alimentari o prodotti di prima necessità di varia tipologia, non ancora distintamente individuati al momento della sua emissione, l'emissione del buono e i suoi successivi trasferimenti non comportano anticipazione del momento impositivo e non assumono quindi rilevanza ai fini IVA proprio in quanto non è dato conoscere, in modo anticipato, l'IVA applicabile; ne consegue che la cessione dei beni sottesa al buono spesa si considera effettuata al verificarsi degli eventi di cui all'art. 6 del DPR 633/972, assumendosi come pagamento l'accettazione da parte dell'operatore commerciale del buono medesimo come corrispettivo.

Pertanto, il Comune acquisendo direttamente dagli operatori commerciali i buoni spesa questi ultimi non dovranno emettere fattura elettronica al Comune, ma dovranno semplicemente emettere una nota di rimborso esclusa dal campo di applicazione Iva con la quale chiedono il pagamento del valore monetario dei buoni, proprio in quanto ogni trasferimento dei buoni spesa precedenti all'accettazione degli stessi non costituisce momento di effettuazione dell'operazione. Sarà l'operatore commerciale a versare direttamente l'IVA all'Erario a seguito dell'emissione dello scontrino fiscale da emettere al momento della spendita del buono da parte del soggetto portatore dello stesso.

- a) Dato atto che La ditta DI MARCO ANGELA MARIA ha presentato, onde conseguire il pagamento, la nota di rimborso dei buoni spesa acquisita al prot.n.5716 del 02.07.2020 per la complessiva somma di €. 615,00 (esente IVA ai sensi dell'art.2 del D.P.R.633/72), corredata da n. 82 buoni cartacei allegati in originale unitamente agli scontrini di vendita, di cui n.41 dal valore nominale di €.10,00 e n.41 dal valore nominale di €.5,00, per un valore corrispondente a quello sopra indicato, depositati agli atti d'ufficio;

DETERMINA

1) di liquidare l'importo di € 615,00 relativo alla nota di rimborso che si allega per farne parte integrante e sostanziale della presente:

Prot.nr.	Data	emittente	p. IVA/C.F.	importo lordo
5716	02.07.2020	DI MARCO ANGELA MARIA	00454440868	€. 615,00

relativa/e all'impegno di spesa sottoelencato, pubblicato anche ai sensi dell'art.26, comma 2 del D.Lgs. 33/2013, antecedente alla data della/e predetta nota:

nr. determina	data determina	cap.	codice bilancio	anno imputazione
261	17.04.2020	9833.03	12.04.1.4	2020

2) di dare atto che:

- è stato operato il riscontro sulla regolarità della fornitura/prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite;
- la somma è esclusa dalla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'importo liquidato afferisce ad attività esercitate con modalità non commerciali
- l'importo liquidato non è assoggettato ad inventariazione;

3) di trasmettere il presente atto al servizio finanziario per i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali, secondo i principi e le procedure della contabilità pubblica, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

4) di richiedere al servizio finanziario l'emissione di ordinativi di pagamento della predetta nota spesa dando atto che:

- il pagamento va effettuato a favore del creditore mediante bonifico sul conto IBAN:IT57A0895483684004000022076, ed è escluso dalla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari /il pagamento va effettuato a favore del creditore con rimessa diretta in quanto l'importo è inferiore ai limiti di cui all'art.1, comma 904 della Legge 208/2015;

5) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

6) di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti dei responsabili del presente procedimento;

7) di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

Il Responsabile del Settore
(CALLERAME PAOLO)

Parere art.32 del Regolamento di Contabilità:

- a) Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
(art.32 del Regolamento di Contabilità)

Assoro li 10/07/2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
MUSTICA ROSALIA

Parere Tecnico

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere FAVOREVOLE;

Parere Contabile

- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere FAVOREVOLE;